

ELEONORA ADDARII

REGIMI DI ATTRAZIONE FISCALE E TERRITORIO

PROPOSTE, OPPORTUNITÀ E SFIDE
PER GLI ESPATRIATI EMILIANO-ROMAGNOLI



Jovene editore
2023

INDICE

<i>Presentazione</i> di Maria Vita De Giorgi	p.	1
--	----	---

ELEONORA ADDARII

LA MOBILITÀ TRANSFRONTALIERA TRA ESPATRIATI, IMPATRIATI E NUOVI RESIDENTI. REGIMI TRIBUTARI E STRATEGIE REGIONALI DI ATTRAZIONE

INTRODUZIONE AL TEMA DELLA RICERCA. LA FISCALITÀ DEGLI ESPATRIATI E DEI CITTADINI DI RIENTRO: QUALI MISURE A LIVELLO REGIONALE?	»	5
--	---	---

SEZIONE PRIMA

IL TRASFERIMENTO ALL'ESTERO: CONSEGUENZE, EFFETTI E CRITICITÀ

1. Lavoro all'estero e fiscalità	»	11
1.1. Frontalieri, distaccati e lavoratori da remoto	»	13
1.2. I nuovi nomadi digitali	»	20
1.3. Le soluzioni proposte alle criticità dello <i>smart working</i>	»	23
1.3.1. La risposta dell'Unione Europea	»	26
1.3.2. <i>Smart working</i> in Italia	»	28
1.4. La territorialità del reddito del lavoratore <i>mobile</i>	»	32
2. La residenza	»	35
2.1. Le conseguenze di una residenza incerta	»	46
2.2. La residenza fiscale in una realtà <i>mobile</i>	»	48
3. Non solo imposte sui redditi	»	52
3.1. La fiscalità immobiliare dell'espatriato	»	52
3.2. Le successioni internazionali	»	57
4. Uno sguardo all'Emilia-Romagna	»	67
5. Alcune considerazioni conclusive sulla fiscalità dell'espatriato	»	72

SEZIONE SECONDA

RIMPATRIATI E NUOVI RESIDENTI REGIMI FISCALI DI ATTRAZIONE E COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI

1. Concorrenza fiscale tra gli Stati e corsa ai nuovi residenti	»	75
1.1. Il necessario trasferimento fiscale in Italia	»	79
1.2. Agevolazioni sui redditi di fonte nazionale	»	83
1.2.1. Il regime degli impatriati	»	85

1.2.2. Il rientro di docenti e ricercatori	»	90
1.3. Agevolazioni sui redditi di fonte estera	»	92
1.3.1. Imposta sostitutiva per i neo-residenti	»	94
1.3.2. I pensionati esteri trasferiti nel Sud Italia	»	100
2. Criticità dei regimi di attrazione	»	103
2.1. Profili costituzionali	»	103
2.2. Profili eurunitari: non discriminazione, divieto di aiuti di stato e compatibilità con il Codice di Condotta UE	»	109
2.3. Il rapporto con le convenzioni contro le doppie imposizioni	»	113
3. Considerazioni conclusive	»	119

SEZIONE TERZA

MISURE REGIONALI DI ATTRAZIONE E AUTONOMIA DIFFERENZIATA.
IL CASO DELL'EMILIA-ROMAGNA

1. Lo <i>status quo</i> : misure di attrazione a livello regionale	»	123
2. Il quadro normativo attuale: quali spazi di manovra?	»	128
2.1. Autonomia differenziata e federalismo fiscale	»	130
2.2. L'accordo quadro della Regione Emilia-Romagna del 2018	»	139
3. In questo contesto, possono immaginarsi politiche fiscali attrattive a li- vello regionale?	»	141
3.1. I limiti imposti dalla legge nazionale: solidarietà <i>versus</i> concorrenza tra le Regioni	»	143
3.2. I vincoli europei: divieto di aiuti di stato	»	145
3.3. Possibili interventi sull'addizionale regionale IRPEF	»	149
3.4. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	»	151
4. Osservazioni conclusive	»	156

APPENDICE

VALENTINA PASSADORE

MISURE DI ATTRAZIONE REGIONALE.

LE ESPERIENZE DI EMILIA-ROMAGNA E VENETO A CONFRONTO

1. Il fenomeno migratorio delle persone giuridiche: delocalizzazione e ri- localizzazione	»	160
1.1. Premessa	»	160
1.2. Residenza e stabile organizzazione	»	160
1.3. Delocalizzazione e rilocalizzazione	»	163
2. Strategie e regimi di attrazione della regione Emilia-Romagna	»	168
2.1. Economia Emiliano-Romagnola	»	168
2.2. Strategie e piani attrattivi	»	169
3. Strategie e regimi di attrazione della regione Veneto	»	178
3.1. Economia del Veneto	»	178
3.2. Strategie e piani attrattivi	»	179
<i>Bibliografia</i>	»	187